

Allocation Policy

1. Finalità e ambito di applicazione

Nella prestazione del servizio di collocamento, BPER è tenuta ad istituire, attuare e mantenere una politica di gestione delle assegnazioni (o *Allocation Policy*) che definisca il processo di elaborazione delle raccomandazioni sulle assegnazioni nonché la metodologia di assegnazione proposta per l'emissione/offerta degli strumenti finanziari.

L'*Allocation Policy* deve essere messa a disposizione del cliente (emittente o azionista venditore) prima dell'accettazione del mandato e ha la finalità di rendere noto al cliente medesimo, preventivamente alla prestazione del servizio di collocamento, il processo di assegnazione, i criteri di selezione degli investitori e i fattori rilevanti dell'assegnazione adottati nell'ambito dei servizi di collocamento degli strumenti finanziari oggetto dell'emissione/offerta, con il fine di assicurare il migliore interesse del cliente, nonché un'efficace prevenzione e gestione dei conflitti di interesse che potrebbero insorgere nell'ambito del summenzionato processo.

La *policy* deve essere rispettata da tutti i soggetti coinvolti nel, e responsabili del, processo di assegnazione nell'ambito del Gruppo BPER.

La presente *policy* non trova applicazione in caso di *private placement* nei quali non sono svolte attività di *book-building*.

2. Processo di assegnazione

La finalità principale del processo di assegnazione è di collocare gli strumenti finanziari oggetto di un'emissione/offerta tra gli investitori, consentendo, da un lato, all'emittente/agli azionisti venditori di perseguire i propri obiettivi di finanziamento (siano essi da realizzare tramite strumenti di capitale o di debito) e, dall'altro lato, agli investitori di ottenere un risultato equo.

Il modello organizzativo adottato dal Gruppo BPER nell'assegnazione degli strumenti finanziari agli investitori si fonda su un confronto continuo con l'emittente/i venditori e con gli altri membri del consorzio di collocamento, ove presenti, in merito alle principali decisioni assunte nelle varie fasi del processo al fine di comprendere a pieno gli obiettivi e gli interessi del cliente e di tenerne conto nella successiva allocazione.

In particolare, il processo di assegnazione si articola nelle seguenti macro-fasi:

- raccolta preliminare degli interessi e degli obiettivi dell'emittente/dei venditori alla base dell'operazione di emissione/offerta e collocamento;
- condivisione con l'emittente/i venditori, durante la fase di collocamento, delle informazioni in merito all'andamento dell'offerta e alle tipologie di investitori che hanno manifestato interesse ad aderire all'operazione;
- condivisione della bozza di allocazione con l'emittente/i venditori, cui è data la possibilità di modificare la proposta di allocazione escludendo/inserendo specifiche categorie di investitori, ovvero modificando le quantità di strumenti finanziari agli stessi destinate;
- comunicazione agli investitori dell'allocazione finale approvata dall'emittente/dai venditori;
- determinazione del *pricing* dell'emissione/offerta.



3. Criteri di selezione degli investitori e fattori rilevanti dell'assegnazione

Nel collocare agli investitori gli strumenti oggetto di un'emissione/offerta sul mercato, BPER agisce nell'interesse dell'emittente/dei venditori e si impegna ad agire in modo equo, trasparente e professionale.

Nel caso in cui BPER ricopra almeno il ruolo di *bookrunner*, prima di discutere e concordare con i clienti una strategia di assegnazione, la stessa propone ai propri clienti emittenti/ venditori i criteri e i fattori (elencati nel seguito a titolo esemplificativo e non in ordine di importanza) da considerare ai fini della selezione degli investitori e dell'assegnazione degli strumenti finanziari oggetto dell'emissione/offerta agli stessi.

I criteri e i fattori proposti da BPER costituiscono la base di discussione e di negoziazione con il cliente al fine di concordare, caso per caso, l'applicazione di quelli maggiormente confacenti alle caratteristiche di ciascuna operazione. La decisione di assegnazione non può basarsi su un unico criterio/fattore (a meno che ciò non sia concordato con il cliente), né può essere determinata dal volume degli scambi, dalle commissioni o da altre entrate ricevute o attese da BPER in relazione ad attività in essere con un investitore.

I criteri e fattori da proporre possono includere alcuni o tutti gli elementi indicati di seguito:

- caratteristiche dell'ordine (*e.g.*, livello di prezzo ed eventuali limiti di prezzo, *timing* di inserimento, quantità in senso assoluto rispetto alla size della singola operazione);
- caratteristiche dell'investitore (*e.g.*, *tier*, strategia di lungo periodo, importanza relativa dell'investimento, conoscenza del settore, propensione verso investimenti in strumenti finanziari emessi da società operanti nel medesimo settore merceologico dell'emittente);
- partecipazione e ricettività/reattività degli investitori nelle varie fasi del processo (*e.g.*, *pilot fishing*, *market sounding*, *roadshow*, *follow up* mediante invio di *feedback*);
- contribuzione dell'investitore alla crescita del *book* nelle fasi preliminari all'offerta attraverso l'invio della propria manifestazione di interesse;
- effetto potenziale sull'andamento dell'*aftermarket*;
- relazione commerciale consolidata con il Gruppo BPER;
- preferenze indicate dai clienti per specifici investitori (*e.g.*, orizzonte temporale dell'investitore di lungo o di breve termine, AUM, area geografica di riferimento, eventuali *selling restrictions* applicabili).

A seconda dei casi e sulla base delle specifiche richieste dei clienti emittenti/azionisti venditori, i criteri e fattori sopra elencati possono essere oggetto di modifica e/o integrazione.

In ogni caso, il Gruppo BPER tiene traccia degli accordi raggiunti con i clienti sui criteri di assegnazione e di ogni eventuale successiva modifica degli stessi.

Nell'elaborazione dell'assegnazione, il Gruppo BPER opera sulla base di informazioni di cui è legittimamente in possesso in ragione dello svolgimento delle proprie attività professionali ovvero ricavate da fonti terze ritenute ragionevoli e attendibili.



Fermo quanto sopra, prima di procedere all'allocazione definitiva degli strumenti finanziari agli investitori, il Gruppo BPER condivide con i clienti e con gli altri *bookrunner* (ove presenti) al fine di ottenerne il consenso mediante sottoscrizione del contratto di collocamento (ove sottoscritto) le allocazioni provvisorie determinate sulla base dei criteri di assegnazione precedentemente concordati, che evidenziano, tra l'altro, la tipologia dei potenziali investitori e il livello di prezzi dei *book*.

In caso di accordo del cliente e salvo il caso in cui intervengano eventi significativi prima del regolamento che ne impongono la modifica, l'allocazione così concordata si considera definitiva.

4. Norme di comportamento

La politica di assegnazione è istituita, attuata e mantenuta da BPER allo scopo di assicurare che le raccomandazioni all'emittente/ai venditori sul collocamento degli strumenti finanziari oggetto dell'emissione/offerta non siano influenzate in modo inappropriato da alcun rapporto presente o futuro intrattenuto da BPER con terze parti.

Al fine di evitare o gestire situazioni in cui le persone responsabili della prestazione di servizi ai clienti investitori di BPER siano coinvolte direttamente in decisioni riguardanti le raccomandazioni sull'assegnazione rivolte ai clienti emittenti/ venditori, BPER ha previsto una chiara separazione tra coloro che si occupano della determinazione delle assegnazioni degli strumenti finanziari e coloro che sono impegnati nella ricerca e nel contatto con i potenziali investitori.

Inoltre, allo scopo di prevenire pratiche abusive e gestire eventuali conflitti di interesse, il Gruppo BPER non può accettare pagamenti o benefici da terze parti in relazione alla prestazione di servizi connessi al collocamento e all'assegnazione degli strumenti finanziari, salvo che tali pagamenti abbiano lo scopo di accrescere la qualità del servizio fornito al cliente e non pregiudichino il rispetto del dovere di agire in modo onesto, equo e professionale nel migliore interesse del cliente. Restano in ogni caso vietate al Gruppo BPER le seguenti attività:

- effettuare un'assegnazione allo scopo di sollecitare il pagamento di commissioni sproporzionatamente elevate per servizi a parte prestati da BPER a favore di un investitore (c.d. *laddering*), quali onorari o commissioni sproporzionatamente elevate pagate da un cliente investitore, o volumi di affari sproporzionatamente elevati con commissioni a livelli normali procurati dal cliente investitore quale corrispettivo in cambio di un'assegnazione;
- effettuare un'assegnazione a un dirigente o a un funzionario aziendale di un cliente emittente/venditore attuale o potenziale in cambio dell'affidamento futuro o passato di attività di finanza aziendale (c.d. *spinning*);
- subordinare espressamente o implicitamente un'assegnazione al ricevimento di ordini futuri o all'acquisto di qualsiasi altro servizio presso BPER da parte di un cliente investitore o qualsiasi altra entità di cui l'investitore è un funzionario aziendale.